

MONFALCONE: NON SOLO NAVI

Gli amici del Club I Bisiaki hanno deciso di fare il loro primo Raduno Città di Monfalcone: tutti pensano che Monfalcone sia una città con valenza solo cantieristica, invece state un po' a vedere!!

Appena arrivati tirava un venticello che ti faceva venire i brividi e subito dopo i primi saluti, il pensiero più grande era quello di andare a mettersi una felpa o qualcosa che riparasse. Molto buona l'accoglienza all'arrivo tanto da farci quasi dimenticare di parcheggiare il camper.

Il piazzale a noi riservato era molto grande, comodo e al centro città, tanto da indurre molti a fare una passeggiata fino alla Piazza e al Duomo.

La sera è trascorsa in compagnia a salutare i camperisti in arrivo.

Il mattino seguente, con dei pulmini, l'organizzazione ci ha portato a visitare la rocca, baluardo dell'anno mille posto sopra un monte che permetteva di vedere eventuali avanzate di truppe nemiche...la guida, preparata e professionale ci raccontava che perfino i turchi avevano usato quella vallata per scendere in Italia.

La visita è continuata nell'illustrazione di un paio di trincee così dette "fisse", nel senso che i nostri soldati nella prima guerra mondiale trascorrevano molti mesi al loro interno, in attesa che gli austriaci decidessero l'avanzata verso la nostra patria.

Interessante anche una grotta, fattaci visitare dalla locale Associazione di Volontari, scoperta successivamente alle trincee, dove i nostri soldati si nascondevano durante gli attacchi nemici e nascondevano le armi.

Il pomeriggio, sempre con i pulmini messi a disposizione dalle varie associazioni di volontariato, i Bisiaki ci hanno portato a visitare una villa: più che una villa, una casa grande, ben arredata, antica, dove ha soggiornato Gabriele D'Annunzio prima di partire alla conquista di Fiume.....

La villa, circondata da un ampio giardino, era un tempo una casa padronale con un vasto podere dove l'attività prevalente era la raccolta delle uve e la vinificazione.

Successivamente siamo andati a visitare le foci del Timavo, una chiesa costruita all'interno di una sorgente e un complesso turistico di ormeggio barche, dove c'era solo l'imbarazzo della scelta; la più piccola era "solo" dodici metri, mentre la più grande la potete immaginare voi. Così è trascorsa la giornata di sabato, grazie anche al tempo che è stato bello. La serata invece è trascorsa in ristorante. E qui gli amici Bisiaki hanno voluto, oltre che farci assaggiare le loro specialità, darci anche uno spettacolo di ballo liscio invitando tre coppie di ballerini specialisti nel ballo figurato.

A mio avviso è stato un successo in quanto le tre categorie di ballerini, una coppia di bambini, un'altra un po' più grande ed un'altra che aveva circa diciotto anni, hanno dato sfogo alla loro bravura e hanno tenuto inchiodato il pubblico nell'ammirare i passi di danza. Qualcuno ha detto che il ballerino era un bel ragazzo!!!!(ndr).

Alla cena era presente il Sindaco di Monfalcone che ha suggellato il gemellaggio tra Bisiaki e "Girasoli" di Pianiga, consegnando al presidente Dino Artusi un pergamena e un libro della città.

Altrettanto ha fatto il presidente de I Girasoli che ha consegnato al Sindaco un alberello in vetro di Murano raffigurante un Gelso, albero che rappresenta Pianiga e fattoci pervenire dall'Amministrazione Comunale di Pianiga apposta per il Sindaco di Monfalcone.

Sono stati anche consegnati al presidente de I Bisiaki il libro di Pianiga e il gagliardetto in legno fatto dalla falegnameria Maniero di Campagnalupia. Un gagliardetto in legno è stato consegnato anche alla signora Giuliana rappresentante del Club di Soave. La serata è terminata con una sottoscrizione a premi pro beneficenza com'è nello spirito del Club i Bisiaki.

Il mattino seguente con pullman I Bisiaki ci hanno portato a vedere il museo dell'Auto Ford.

E' stata una cosa molto bella vedere auto Ford molto vecchie e funzionanti, apparecchiature trasmettenti e riceventi in uso a navi o ad aerei, auto tagliate in due usate nei film di James Bond; insomma non si finiva mai di trovare qualcosa di unico e interessante da vedere ed ammirare.

Da ringraziare il titolare del museo che alla veneranda età di 84 anni ci ha spiegato come funzionava il tutto. Dal Museo dell'Auto siamo andati Gradisca e poi in una cantina "moderna" dove l'arte della vinificazione è iniziata una trentina di anni fa.

Ci è stato spiegato anche in questa cantina i vari tipi di vini prodotti. Successivamente abbiamo assaggiato il prosciutto locale con pane al forno e....grissini.

Poi al ritorno ai camper grande bicchierata con assaggio di dolci per tutti e un arrivederci alle prossime uscite.....

Un ringraziamento sincero va a tutti i Bisiaki che si sono prodigati per la buona realizzazione di un così bel raduno, con la speranza poter partecipare ad altre iniziative di questo tipo.

Dino Artusi